



Consiglio Regionale della Campania

Al Presidente del Consiglio
Regionale della Campania
On. Rosa D'Amelio

Prot. N.43 del 07.02.2017

Si trasmette, per gli adempimenti di conseguenza, mozione ai sensi dell'art. 121 del regolamento interno del Consiglio regionale della CAMPANIA, avente ad oggetto **«Azioni urgenti in favore dei familiari dei degenti presso le strutture sanitarie pubbliche»**, a firma del sottoscritto e dei consiglieri Mocerino e Beneduce.

Distinti saluti,

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi



Prot. N. 43 del 07/02/2017

Mozione ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale sulle: <<Azioni urgenti in favore dei familiari dei degenti presso le strutture sanitarie pubbliche>>.

PREMESSO CHE:

da una ricognizione effettuata in Campania emerge che la problematica è affrontata in maniera diversa a seconda dei territori: si rilevano pertanto Comuni che hanno applicato una tariffa di parcheggio gratuita, alcuni hanno previsto agevolazioni altri invece tariffe elevate. Nella quasi totalità dei casi, poi, le aree di parcheggio relative agli ospedali risultano date in concessione a soggetti privati che ne ricavano legittimo profitto;

le tariffe più care risultano essere quelle connesse ai presidi sanitari di prima necessità quali ambulatori e Centri di Pronto Soccorso che arrivano, in alcuni casi, fino a 6 euro al giorno;

la gratuità di tutti i parcheggi degli ospedali, per chi deve assistere e/o visitare i degenti è un principio di civiltà da sottoscrivere.

CONSIDERATO CHE:

esistono una gran varietà di situazioni che vanno affrontate singolarmente e che far quadrare la parte economica non è banale ma che ci sono già molti modi attraverso cui i cittadini contribuiscono al mantenimento del Servizio Sanitario Regionale;

RAVVISATO CHE:

stabilire il principio della prima ora gratuita ed estendere forme di agevolazioni per le soste lunghe, come già sperimentato in altre regioni appare un primo risultato positivo;

approvando unitariamente questa mozione si darebbe un segnale politico importante: pur nella complessità e nella difformità delle situazioni sul territorio regionale, l'Istituzione Regionale si fa carico del problema e sprona tutti coloro che hanno competenza diretta (dalle direzioni aziendali delle Asl, alle amministrazioni locali e fino ai gestori dei parcheggi);

l'affermazione di un tale principio innescerebbe un meccanismo virtuoso che spingerebbe a dare risposte in rapporto al principio medesimo, e cioè che è sbagliato speculare sul dolore delle persone;

un'ora di parcheggio gratuito può costituire una risposta a tante esigenze, senza smettere di continuare a perseguire una sfida generale, che riguarda le modalità della mobilità dei cittadini verso le strutture sanitarie pubbliche, questione che interroga tutti noi sull'esigenza del potenziamento del servizio di trasporto pubblico interessato ai plessi ospedalieri;

PRESO ATTO CHE:

il parcheggio di un ospedale è, per definizione, una pertinenza dell'ospedale medesimo e deve essere reso più agevole ed economico all'utenza che non è un'utenza volontaria ma di necessità;

diffusi e radicati sono i fenomeni di abusivismo che sconfinano, assai spesso, nell'estorsione di quattrini nei confronti dei parenti dei malati;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI CHIEDONO CHE IL CONSIGLIO REGIONALE DELIBERI DI IMPEGNARE LA GIUNTA REGIONALE, AFFINCHÉ PROVVEDA AD ATTIVARSI PRESSO LE DIREZIONI DEGLI OSPEDALI, LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI ED I GESTORI DEI PARCHEGGI A PAGAMENTO, AFFINCHÉ SIA ASSICURATA LA GRATUITÀ, ALMENO FINO ALLA PRIMA ORA DI SOSTA, COSÌ DA FAVORIRE LO SCAMBIO VELOCE DEGLI AUTOMEZZI.

NELLE MORE SI CHIEDE CHE SIANO PREVISTE AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO PER LE SOSTE PROLUNGATE NEL TEMPO, AL FINE DI FAVORIRE GLI UTENTI CHE NECESSITANO DI STAZIONARE PER LUNGHI PERIODI NEI PARCHEGGI OSPEDALIERI, CONTINUANDO A MANTENERE LA GRATUITÀ TOTALE LADDOVE PRESENTE.

SI CHIEDE, INFINE, L'IMPEGNO DELLA GIUNTA AFFINCHÉ SI PRENDANO PROVVEDIMENTI SERI E RISOLUTIVI PER DEBELLARE IL FENOMENO DEI PARCHEGGIATORI ABUSIVI SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE NON SOLO CHIEDENDO AL PERSONALE SANITARIO DI DENUNCIARE I PARCHEGGIATORI ABUSIVI MA ANCHE AI DIRETTORI GENERALI E AI SINDACI DI COSTITUIRSI PARTE CIVILE NEI CONSEGUENTI PROCESSI DI ESTORSIONE.

Tanto per il seguito di competenza.

Avv. Gianpiero Zinzi

Dott. Carmine Mocerino

Dott.ssa Flora Beneduce